



SME POWER

Interreg Europe



European Union
European Regional
Development Fund

**Schema proposte di miglioramento
per il POR - FESR**

Riunione del 27 luglio 2020

Proposte di miglioramento del POR FESR su efficientamento energetico delle imprese ispirate dall'analisi dei bandi FESR 2014 - 2020.

Documento con obiettivi ed azioni (mail del 17 ago 2020).

Obiettivo incontro 29 gennaio 2021

- identificazione e valutazione delle buone pratiche dei partner europei in grado di orientare il cambiamento (miglioramento) degli strumenti regionali di incentivazione dell'efficienza energetica nelle PMI
- sviluppo e definizione delle azioni proposte per il miglioramento delle politiche a sostegno delle PMI in materia di energia e modo con cui far recepire dall'Autorità di Gestione le proposte anche alla luce delle tempistiche di approvazione del POR FESR 2021 – 2027 e del Recovery Fund
- avviare la definizione del Piano d'Azione di SME Power da condividere con stakeholder e Regione Toscana (prima bozza entro aprile 2021)

Opportunità per le imprese

1. Fondi Strutturali Europei (FESR)

Possibile tempistica del processo concertativo sui fondi comunitari

Invio alla UE del POR FESR prima della pausa estiva, per vederlo approvato dalla Commissione Ue entro settembre-ottobre 2021

Risorse: la capacità di spesa ipotizzata del FESR è di circa 750 milioni in 7 anni. La Regione Toscana prevede una compartecipazione del 30-40%.

Tra gli obiettivi specifici del FESR: “Europa più verde“:

- promuovere misure di efficienza energetica
- promuovere le energie rinnovabili

Composizione dei progetti nel POR: avverrà in continuità con il periodo 2014 - 2020 e dal punto di vista tecnico non dovrebbe cambiare l'impostazione che ha caratterizzato la gestione dei fondi nella precedente programmazione.

Per le percentuali di utilizzo per i diversi obiettivi ed assi la Regione Toscana deve tenere conto dei vincoli inderogabili previsti a livello europeo

Opportunità per le imprese

2. Recovery Fund

Destinato ad una gestione a livello di governo centrale; è da definire il rapporto Regioni - Governo, le regole, quale sarà il livello di selezione della progettualità e le modalità di interfaccia con i contributi regionali

Transizione 4.0

Il piano prevede un credito d'imposta articolato per spese in beni strumentali (materiali e immateriali 4.0), e per investimenti in ricerca e sviluppo, nonché in processi di innovazione e di sviluppo orientati alla sostenibilità ambientale e all'evoluzione digitale.

La possibilità di fruizione immediata del credito potrebbe favorire maggiori investimenti da parte delle PMI.

Processi o metodi di produzione e di distribuzione e logistica di beni o servizi che comportano cambiamenti significativi nelle tecnologie, negli impianti, macchinari e attrezzature, nel software, nell'efficienza delle risorse impiegate

M1C2 Digitalizzazione, innovazione competitività del sistema produttivo	Risorse (€/mld)				
	In essere (a)	Nuovi (b)	Totale (c) = (a)+(b)	React EU (d)	TOTALE NGEU (c) + (d)
Transizione 4.0	3,10	15,88	18,98	-	18,98
Innovazione e tecnologia dei microprocessori	-	0,75	0,75	-	0,75
Digitalizzazione PMI e Fondo di Garanzia **	-	-	-	0,80	0,80
Banda Larga, 5G e monitoraggio satellitare	1,10	3,10	4,20	-	4,20
<i>Connessioni Veloci</i>	<i>1,10</i>	<i>2,20</i>	<i>3,30</i>	-	<i>3,30</i>
<i>Costellazione satellitare e Istituto Nazionale di Osservazione della Terra</i>	-	<i>0,90</i>	<i>0,90</i>	-	<i>0,90</i>
Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione *	-	2,00	2,00	-	2,00
TOTALE	4,20	21,73	25,93	0,80	26,73

Lo stanziamento totale per questo progetto è di 19 miliardi, di cui 3,1 miliardi già stanziati a legislazione vigente.

Inoltre, si aggiungono risorse complementari per 6 miliardi e 760 milioni dagli stanziamenti della Legge di Bilancio

Transizione 4.0 è già operativo ed utilizzabile

Opportunità per le imprese

3. Altre forme di incentivazione previste a livello nazionale che potrebbero essere attivate dalle imprese

- contributi a fondo perduto: conto termico (sostituzione impianto climatizzazione, solare termico)
- contributi a fondo perduto: certificati bianchi (motori elettrici ed inverter, aria compressa, acquisto veicoli ibridi o elettrici, recupero calore, illuminazione, efficientamento linee produzione)
- finanziamenti agevolati: fondo nazionale per l'efficienza energetica
- altre forme di agevolazioni: incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, autoconsumo, scambio sul posto ecc. (fotovoltaico)

Sul sito di ARRR, nella sezione del progetto SME Power sono riportate le informazioni sulle suddette agevolazioni:

<https://www.arry.it/news-energia-per-le-pmi>

Azione proposta	Tipologia dell'azione e finanziamento	Fattibilità	Esperienza SME Power di riferimento
<p>Piano di comunicazione, promozione e formazione per le PMI sui benefici degli interventi di efficienza energetica e sugli strumenti di incentivazione.</p> <p>Collaborazione Regione Toscana e Associazioni di Categoria.</p> <p>Coinvolgimento dell'Università per una maggiore sinergia tra ricerca ed interventi.</p>	<p>Modifica alla "Gestione" del POR FESR (con nuove iniziative, campagne, accordi) o al POR tramite nuovi progetti.</p> <p>Azione da finanziare:</p> <p>si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p>	<p>si <input type="checkbox"/></p> <p>no <input type="checkbox"/></p>	<p>Progetto BEEP (Business Energy Efficiency Project) della Contea di Durham (Inghilterra)</p>
<p>Semplificazione della domanda di contribuzione (utilizzo dati e informazioni delle imprese già in possesso della PA, autocertificazione requisiti ammissibilità) e/o potenziamento piattaforma web - https://sviluppo.toscana.it/bandi - per gestione domande, sovvenzioni, monitoraggio, divulgazione risultati (unico data base per le imprese)</p>	<p>Modifica alla "Gestione" del POR FESR (con nuove iniziative e accordi) o ai bandi del FESR.</p> <p>Azione da finanziare (per lo sviluppo della piattaforma web):</p> <p>si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p>	<p>si <input type="checkbox"/></p> <p>no <input type="checkbox"/></p>	<p>Piattaforma web AYAE per concessione contributi alle PMI – EREN (Spagna)</p>

Azione proposta	Tipologia dell'azione e finanziamento	Fattibilità	Esperienza SME Power di riferimento
<p>Maggiore risorse per finanziare i bandi per l'efficienza energetica delle imprese (in particolare per interventi sui processi produttivi) e garantire la destinazione iniziale dei fondi.</p> <p>Modello o progetto per integrare i contributi FESR con altre forme di incentivazione disponibili (europei, nazionali e regionali).</p>	<p>Modifica alla "Gestione" del POR FESR (con nuove iniziative, campagne, accordi) o al POR tramite nuovi progetti.</p> <p>Azione da finanziare:</p> <p>si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p>	<p>si <input type="checkbox"/></p> <p>no <input type="checkbox"/></p>	<p>Bando "Energy Aid" e carbon footprint Comune Heinola (Finlandia)</p>
<p>Incentivo per le PMI (fino al 100%) per realizzare diagnosi energetiche anche non legate a richiesta di contributo per progetti di investimento (includere l'audit nel bando sui servizi innovativi).</p> <p>Incentivo per misurare e monitorare consumo e risparmio energia, produzione energie rinnovabili, impatti ambientali.</p> <p>Specifiche iniziative con associazioni e Università per promuovere e realizzare audit e monitoraggi.</p>	<p>Modifica alla "Gestione" del POR FESR (con nuove iniziative e accordi) o ai bandi del FESR.</p> <p>Azione da finanziare:</p> <p>si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p>	<p>si <input type="checkbox"/></p> <p>no <input type="checkbox"/></p>	<p>Progetto BEEP Contea di Durham (Inghilterra)</p> <p>Bando "Energy Aid" e carbon footprint Comune Heinola (Finlandia)</p>

Altre azioni non legate al POR FESR	Fattibilità
<p>Attivazione di tirocini (anche se legati alla concessione di contributi oltre un certo valore, 100.000 euro) come opportunità per un'impresa e non un obbligo. Previsione di premialità per chi attiva tirocini e/o per chi fa accordi con Università per stage e tirocini (in particolare in caso di interventi sul processo produttivo sopra una certa soglia).</p>	<p>Modifica della delibera di Giunta che prevede l'obbligo</p>
<p>Modifica degli articoli da 20 a 24 della LR 71/2017, norme che stabiliscono che le imprese beneficiarie di agevolazioni hanno l'obbligo di mantenere per 8 anni successivi all'erogazione del saldo l'investimento oggetto di agevolazione pena la revoca totale dell'agevolazione stessa.</p>	<p>Modifica della norma per limitare il periodo, come in altre regioni, a 3 o 5 anni</p>

1. Quali imprese incentivare a fare innovazione ed efficientamento per favorire la ripresa delle attività, una volta superata l'emergenza sanitaria, e lo sviluppo sostenibile del territorio dal punto di vista sociale, economico e ambientale ?
2. Come dovrebbe agire, o essere guidata, una PMI tra le diverse forme di agevolazione previste (transizione 4.0, FESR, altri contributi) quando decide di fare un intervento su innovazione di prodotto o processo, efficientamento, ricerca e sviluppo, digitalizzazione ?
Il POR dovrebbe integrarsi con le altre forme di agevolazione e non sovrapporsi.
Come valutare se un progetto è da “collocare” nella prospettiva del Recovery Fund o nelle opere che si connettono al POR FESR.
3. Chi fa le valutazioni / validazioni sul tipo di intervento da fare (EGE, ESCo, Università, Associazione ...), come finanziarlo, a chi appaltarlo, quale agevolazioni utilizzare ?

4. Come l'impresa può decidere un intervento incentivabile nell'incertezza dei limiti alle agevolazioni stabilite dai regolamenti europei per gli aiuti di stato ?
5. Quale obiettivo, condizionato non solo dalle risorse disponibili, fissare con il prossimo POR FESR per "aiutare" molte più imprese su efficienza energetica ed energie rinnovabili rispetto alla precedente programmazione ?
5. Come veicolare nel POR FESR 2021 – 2027, per il quale è stato istituito un tavolo di concertazione regionale, le proposte di modifica al POR FESR, ai bandi o alla loro gestione, ritenute valide ed idonee, e che effettivamente potrebbero migliorare gli strumenti della Regione, definite dal gruppo di lavoro SME Power
Proposte che sono da considerare valide anche per altre misure, cioè bandi e forme di contribuzione, quali innovazione, ricerca, ambiente ecc..
6. Potrebbe essere definito un documento condiviso da presentare al tavolo di concertazione regionale ?